

## Allegato A – Servizio Civile Universale in Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – anno 2024

**N.B.:** Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email [goodnews.sicilia@gmail.com](mailto:goodnews.sicilia@gmail.com) e/o contatto telefonico 3394053740 col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**MSNA: Miraggi e Speranze per Nuove Avventure**

**SETTORE: Assistenza ED AREA DI INTERVENTO: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.**

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media. Partenza a settembre 2025.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO RIFERITI ALL'AGENDA 2030 DELL'O.N.U.

Agenda 2030		Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
 <p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p><b>4.1</b> Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento</p> <p><b>4.a</b> Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti</p>	<p>II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione</p> <p>II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione</p>
 <p><b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p><b>8.5</b> Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	<p>II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione</p> <p>II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità</p>
 <p><b>10</b> RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p><b>10.2</b> Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p>II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori volontari di SCU coopereranno con tutti gli esperti dell'Ente, nonché con gli esperti tecnici forniti dai partner di progetto. Nel dettaglio, le attività dei Volontari saranno identiche in tutte le sedi di progetto individuate.

Attraverso le attività legate agli Obiettivi specifici e al ruolo di supporto assunto dai Volontari, saranno definite le *competenze trasversali* utili per il pieno sviluppo personale, la promozione dei principi della partecipazione attiva e il rafforzamento del senso di coesione sociale.

Queste competenze chiave saranno richiamate anche durante le fasi iniziali di inserimento dei Volontari, attraverso momenti informativi, formazione generale e specifica, workshop e seminari.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1 – Lezioni sportive e attività extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="639 539 1270 607">• Tutor linguistico: fornire supporto individuale agli utenti durante le lezioni di lingua italiana.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitatore culturale: aiutare gli utenti a comprendere e adattarsi alla cultura italiana.</li> <li>• Organizzatore di attività culturali: assistere nell'organizzazione di eventi culturali per favorire l'immersione nella cultura italiana.</li> <li>• Assistente tecnico: supportare l'operatore nell'uso di strumenti didattici durante i corsi.</li> <li>• Valutatore di progresso: aiutare a monitorare e registrare i progressi degli utenti nei corsi.</li> </ul>
1.2 – Formazione e promozione di stili di vita sani e attivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mentore educativo: fornire sostegno individuale agli utenti nell'affrontare le sfide educative.</li> <li>• Coordinatore di attività personalizzate: aiutare a progettare e implementare attività educative mirate alle esigenze specifiche degli utenti.</li> <li>• Consulente familiare: collaborare con le famiglie degli utenti per fornire supporto educativo continuo.</li> <li>• Facilitatore di gruppo: guidare sessioni di supporto di gruppo per favorire lo scambio di esperienze ed il supporto reciproco.</li> <li>• Raccogliatore di risorse: individuare risorse e strumenti educativi utili per gli utenti e gli operatori.</li> </ul>
1.3 - Creazione di risorse educative e materiali informativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulente di orientamento: fornire informazioni e consigli agli utenti sulle opportunità professionali disponibili.</li> <li>• Coordinatore di workshop: assistere nell'organizzazione e nella conduzione di workshop sull'orientamento professionale.</li> <li>• Ricerca di opportunità: individuare stage, tirocini o altre opportunità formative per gli utenti.</li> <li>• Esperto di curriculum: supportare gli utenti nella redazione di CV efficaci e lettere di presentazione.</li> <li>• Collegamento con le risorse: stabilire contatti con aziende, istituzioni e altre organizzazioni per favorire l'inserimento lavorativo degli utenti.</li> </ul>
2.1 - Analisi delle esigenze locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Animatore: coinvolgere attivamente gli utenti nelle attività ricreative e culturali.</li> <li>• Organizzatore di eventi: assistere nell'organizzazione di eventi ricreativi e culturali.</li> <li>• Coordinatore di giochi: organizzare e gestire giochi e attività ludiche per gli utenti.</li> <li>• Guida turistica: accompagnare gli utenti in visite guidate e escursioni culturali.</li> <li>• Facilitatore di gruppo: promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli utenti nelle attività.</li> </ul>
2.2 – Sviluppo di piani d'azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allenatore assistente: supportare gli operatori nell'organizzazione e nella conduzione di eventi sportivi.</li> </ul>

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Codice Ente</b>	<b>Denominazione Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
--------------------	---------------------------	------------------	---------------	--------------------	---------------------

SU00037	Comunità Alloggio Casa Federica	Viale Marchese di Villabianca	PALERMO	147111	2
SU00037	Casa Accoglienza La Vela Grande	Largo Strasburgo	PALERMO	211629	2
SU00037	Comunità Accoglienza Fr. Ponteggia	VIA DON GIOVANNI CALABRIA	FERRARA	147119	2 (GMO: 1)
SU00037	Gruppo appartamento Mediterraneo Insieme	Via Orfanatrofio femminile san Pietro	TERMINI IMERESE	147145	2 (GMO: 1)
SU00037	Comunità per disagio psichico EquipAgio	Via Domenico Lancia di Brolo	PALERMO	147121	2 (GMO: 1)
SU00037	Comunità Alloggio don Calabria	VIA TAORMINA	TERMINI IMERESE	211624	2 (GMO: 1)
SU00299	COOPERATIVA NUOVA GENERAZIONE 11	VIA IGNAZIO D'ANNA	TRABIA	190171	3

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

I posti disponibili come da tabella sopra. Si garantisce solo vitto quando si è in servizio. Il G.M.O. è dedicato ad un giovane minore opportunità Care Leavers. Per quest'ultimo necessita certificazione utile allo scopo.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:** Nessuno

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolezza dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati

25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), presso il Gonzaga Campus - Via Piersanti Mattarella, 38-42, 90141 Palermo (PA).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica è finalizzata a fornire conoscenze, competenze e strumenti per assolvere alle funzioni ed ai compiti che gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere nell'esercizio delle attività previste dal progetto. Gli obiettivi propri della formazione specifica, che sono stati posti all'inizio del percorso che sarà proposto, sono dunque: **comprendere il contesto** operativo in cui si trovano, fondato sulla mission dell'Istituto Don Calabria; **fornire ai volontari strumenti e tecniche specifiche** funzionali al loro inserimento nei servizi rivolti agli utenti e le strategie operative da promuovere nel lavoro d'équipe; fornire agli Operatori Volontari un insieme strutturato di competenze tecniche, spendibili nel ruolo affidato ed **utili per operare all'interno del contesto** in cui si trovano.

MODULO	CONTENUTO	N ORE	FORMATORE
<b>1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b>	<p>Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro</p> <p>Il concetto di rischio e danno</p> <p>Metodologie di protezione collettiva ed individuale</p> <p>Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Misure di contenimento della pandemia da Covid 19</p> <p>Protocolli interni per lo svolgimento in sicurezza delle attività</p>	14 ore	Thomas De Stefani, Davide Lombardo
<b>2 - Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento</b>	<p>Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria</p> <p>Il modello di Comunità Educativa Calabriana e le strutture di accoglienza per minori e per minori stranieri non accompagnati</p> <p>Le attività Casa e le diverse tipologie di target di utenza</p> <p>I servizi e i soggetti del territorio che intervengono nei processi di assistenza ai MSNA</p> <p>Organizzazione operativa dello staff</p> <p>Il sistema territoriale costruito con i diversi partner</p>	6 ore	Romina Casotti, Nicola Zampieri, Chiara Mantovani, Lino Busi, Tecla Scandura
<b>3 - Elementi di gestione</b>	Principi di pedagogia generale, in ottica	26 ore	Romina Casotti,

<b>di Comunità</b>	calabriana Il setting di comunità Minima metodologica dell'intervento di comunità Organizzazione e gestione di una comunità di minori Obblighi e responsabilità Il percorso educativo Identità dell'Educatore Educatore relazionale Comunicazione e relazione educativa Strumenti concettuali e pratici Regole e conflitti: aspetti sanzionatori ed educativi Domande ed errori nel lavoro in comunità Esperienze di valutazione step-by-step dei percorsi educativi		Nicola Zampieri, Chiara Mantovani, Salvatore Cavaleri, Valentina Rizzo, Gabriella Russo, Tecla Scandurra
<b>4 - La tutela dei minori stranieri non accompagnati</b>	Elementi di interculturalità Cenni di psicologia generale del migrante (antropologia della migrazione) Breve inquadramento giuridico e normativo del MSNA La tutela del minore straniero Le figure istituzionali coinvolte La regolarizzazione e la permanenza in Italia dei MSNA La presa in carico dei minori, buone prassi territoriali La dimensione religiosa nei migranti Riflessione sulle I e II generazioni nel contesto locale e nazionale	26 ore	Valentina Rizzo, Salvatore Cavaleri, Debora Fileccia, Loredana Maida

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
 Sinergie d'inclusione per educazione e assistenza nelle comunità territoriali

<b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</b>		
<b>Agenda 2030</b>		<b>Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)</b>
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale

 <p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p><b>4.1</b> Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento</p> <p><b>4.a</b> Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle</p>	<p>II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione</p> <p>II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione</p>
	<p>differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti</p>	
 <p><b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p><b>8.5</b> Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	<p>II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione</p> <p>II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità</p>
 <p><b>10</b> RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p><b>10.2</b> Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p>II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Inclusione delle persone fragili nella comunità locale. Promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Vedasi la tabella sopra, sedi di svolgimento con i posti G.M.O. Care Leavers con certificazione.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Si. 20 ore in gruppo e 5 individuali finalizzato all'inclusione socio lavorativa del giovane O.V.